

di trasporto debbano essere considerati agli effetti fiscali in modo non più sfavorevole delle automobili e se non reputi quindi opportuno:

a) esentare dal pagamento della tassa di lusso le biciclette;

b) applicare alle motociclette ed alle motocarrozze la tassa di lusso coi medesimi criteri equitativi con cui fu applicata alle automobili;

c) in attesa della funzione della nuova formula di calcolo sulla potenza del motore, estendere alle motociclette le stesse facilitazioni che quanto alle automobili sono state stabilite in materia di pagamento della tassa di circolazione. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Olivetti, Finzi, Gray, De Capitani d'Arzago, Celesia, Mazzini, Benni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se ha disposto o intenda disporre che sia terminata la costruzione del palazzo di giustizia di Trieste, rimasta al secondo piano causa la guerra, costruzione che preme riprendere immediatamente nel pubblico interesse per non esporre a rovina l'opera iniziata dall'Austria e per restituire all'uso pubblico in tempo di grave penuria, quattro edifici occupati dalle Corti di giustizia di Trieste. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Giunta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se siano a sua conoscenza le deprecabili condizioni, in cui versa la istruzione elementare nella provincia di Udine, ove sono tollerate scuole, che raggiungono persino 200 alunni, e in alcuni comuni si dovettero sopprimere persino le classi terze e in altri la scolaresca potè frequentare la scuola solo a giorni alternati; per sapere quali provvedimenti sia per adottare perchè giusta i voti delle popolazioni e di quel Consiglio scolastico provinciale vengano concesse almeno altre cento scuole per il prossimo anno scolastico; per essere informato quali iniziative intenda adottare perchè quelle amministrazioni comunali, che a causa della guerra e dell'invasione dovettero sospendere la esecuzione di ogni opera pubblica, siano poste sollecitamente in condizione di riprendere lo sviluppo del programma di costruzioni di edifici scolastici da tempo reclamati come assolutamente indispensabili; per sapere infine quali disposizioni creda prendere perchè sia congruamente aumentata l'attuale irrisoria

assegnazione di lire 1,800, per il quadriennio 1919-20. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se si sia provveduto a eliminare lo sconcio per cui distretti e depositi, osservando assurde disposizioni, negavano il pagamento del premio di smobilitazione e del pacco vestiario a quei militari che fossero stati denunciati all'Autorità militare, anche se la denuncia fosse seguita da dichiarazione di non luogo a procedere o da assoluzione per inesistenza di reato. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Mancini Augusto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se creda necessario provvedere perchè i distretti militari e i depositi dei corpi possano rilasciare le dichiarazioni di servizio prestato in zona di operazione che sono richieste da non poche delle pubbliche amministrazioni e che gli uffici militari non sempre possono rilasciare avendo solo la dichiarazione di servizio di zona di guerra. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Mancini Augusto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), e il ministro degli affari esteri (Commissariato generale per l'emigrazione), per conoscere se non credano giusto concedere ai connazionali rimpatriati per la guerra che vogliono riespatriare, il viaggio gratuito anche se non facciano ritorno alle stesse terre, donde vennero, ma intendano rivolgere altrove la loro attività. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Mancini Augusto ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'interno, del tesoro e dei lavori pubblici, per conoscere - in vista della grave ed allarmante crisi economica, che si va delineando nel paese e che porterà la disoccupazione delle masse operaie e proporzioni funeste e dolorose, quali provvedimenti intendano di adottare per promuovere una energica e feconda politica di lavoro, atta a favorire l'esecuzione di opere pubbliche, affinchè il denaro dei contribuenti, invece di essere speso in sussidi, destinati a mantenere poco dignitosamente il proletariato in ozio infruttuoso e demoralizzante, venga impiegato a remunerare utili prestazioni, col duplice van-